

## ACCERTAMENTO

**Redditometro, 20mila lettere «mirate»**

Peruzzi e Ranocchi ▶ pagina 20

**Accertamento.** L'agenzia delle Entrate ha avviato la predisposizione delle liste selettive e approvato le missive ai contribuenti

# Redditometro, lettere «mirate»

**In partenza 20mila inviti a comparire: sotto tiro gli scostamenti 2009 più rilevanti****I DESTINATARI**

Ridotto per ragioni di economicità il budget di 35mila inviti «Prospetto» personalizzato per la difesa iniziale

**Marco Peruzzi**

■ Saranno inviate a breve, con ogni probabilità da inizio aprile, le lettere di avvio dei controlli da nuovo redditometro che saranno però meno numerose del previsto. Dopo la circolare 6/E dell'11 marzo scorso - con la quale è stato recepito il parere del Garante della privacy del 21 novembre 2013 - l'agenzia delle Entrate ha infatti avviato la stesura delle «liste selettive» dei contribuenti da controllare e "confezionato" anche il fac simile di quello che sarà un vero e proprio invito a comparire, con tanto di possibili sanzioni per chi non si presenterà all'incontro o fornirà risposte incomplete o non le fornirà affatto (si veda l'articolo qui a fianco).

Le lettere saranno inviate "solo" a 20mila contribuenti. Il budget di 35mila inviti ipotizzati l'anno scorso è stato infatti ridotto - precisa l'agenzia delle Entrate - per ragioni di economicità. Nel mirino finiranno le persone fisiche che, sulla base dei dati presenti nell'Anagrafe tributaria, risulteranno aver sostenuto nel 2009 spese incompatibili con il reddito dichiarato per quell'anno (in Unico 2010) con un margine di tolleranza ben più ampio, dunque, dell'annunciato 20 per cento.

I 20mila destinatari delle lettere saranno invitati (articolo 32 del Dpr 600/73) a presentarsi, di persona o tramite rappresentante, presso gli uffici delle Entrate. Nella lettera saranno fissate la data e l'ora dell'incontro, nonché il nominativo del funzionario incaricato della pratica. Se impossibilitato, dal momento della ricezione il contribuente avrà 15 giorni di tempo per chiedere via telefono o per e-mail un altro incontro.

Anche la lettera, così come la circolare di tre giorni fa (si veda Il Sole 24 Ore di mercoledì 12 marzo), recepisce le indicazioni del Garante della privacy: «Gentile contribuente, la ricostruzione sintetica del reddito complessivo - si legge infatti nell'incipit della missiva - (...) si basa su spese certe e su spese collegate al possesso di beni, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e del luogo di residenza».

Allegato alla lettera ci sarà un prospetto "personalizzato" che servirà al contribuente per fornire le giustificazioni dell'incompatibilità della spesa sostenuta nel 2009 con il reddito prodotto in quello stesso anno. La prima colonna del prospetto conterrà le spese certe (quelle presenti in Anagrafe tributaria), la seconda quelle basate su dati certi (casa, mezzi di trasporto, eccetera), mentre la terza servirà per le integrazioni o le eventuali modifiche fornite dal contribuente. Un'altra sezione del prospetto consentirà

all'interessato di indicare i saldi iniziali e finali dei propri conti correnti bancari e postali o dei conti titoli utilizzando gli estratti conti. Informazioni richieste al contribuente in quanto, per il 2009, questi dati non sono nella disponibilità diretta dell'agenzia delle Entrate.

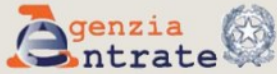
Sempre nelle 20mila lettere che partiranno a giorni l'Agenzia sottolinea la «particolare» importanza dell'incontro, durante il quale il contribuente potrà documentare l'esistenza di redditi che non era obbligato a dichiarare e dimostrare che le spese sostenute per gli investimenti fatti erano state finanziate con disponibilità provenienti da altre fonti (disinvestimenti, risparmi accumulati negli anni precedenti, altro ancora). Tutti elementi che potranno contribuire a chiarire la posizione del contribuente: a quel punto la questione potrà essere definitivamente chiusa oppure no.

In alcune lettere, infine, ci sarà l'avvertenza sul cosiddetto "fitto figurativo": se dalle banche dati dell'Agenzia non risulta che nel Comune di residenza il destinatario dell'invito al contraddittorio ha un immobile in proprietà o in locazione e nel caso in cui non vengano forniti chiarimenti in merito, al contribuente verrà attribuito il fitto figurativo sulla base dei valori dell'Osservatorio del mercato immobiliare (decreto del ministero dell'Economia e delle finanze del 24 dicembre 2012).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il fac simile**



Direzione Centrale Accertamento

Settore Analisi e Strategie  
Ufficio Persone fisiche

Roma,

Sig.  
Via .....  
Cap .....

Gentile Contribuente,  
la ricostruzione sintetica del reddito complessivo delle persone fisiche (articolo 22 del DL 78/2010) si basa su spese certe e su spese collegate al possesso di beni, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e del luogo di residenza (decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2012).

Sulla base dei dati presenti in Anagrafe tributaria, le spese che Lei ha sostenuto nel 2009 risultano apparentemente non compatibili con il reddito dichiarato.

Per questo motivo, come prevede l'art. 32 del DPR n. 600/1973, La invitiamo a presentarsi presso questo ufficio, di persona o tramite un rappresentante.

Il Suo intervento è particolarmente importante per acquisire dati e notizie che possono permettere di chiarire la Sua posizione e, quindi, di non procedere a ulteriori fasi del controllo, tenendo conto del principio di collaborazione e buona fede su cui sono improntati i rapporti tra Contribuente e Amministrazione finanziaria (art. 10 comma 1 Statuto del Contribuente).

Durante l'incontro potrà documentare l'esistenza di redditi che non era obbligato a dichiarare e dimostrare che le spese sostenute per investimenti sono state finanziate con disponibilità provenienti da altre fonti (disinvestimenti, risparmi accumulati negli anni precedenti, altro).

Per facilitare il confronto, nel prospetto allegato sono riepilogate le spese che risultano da Lei sostenute: la prima colonna contiene le spese certe, presenti in Anagrafe tributaria; la seconda, le spese basate su dati certi (possesso di abitazione, mezzo di trasporto, ecc.); la terza è a Sua disposizione per integrare o modificare gli importi indicati.

La sezione successiva del prospetto Le consente di indicare i saldi iniziali e finali dei Suoi conti correnti bancari e postali nonché dei conti titoli, relativi all'anno 2009, utilizzando le risultanze degli estratti conto.

Se Lei fornisce chiarimenti esaustivi in merito agli elementi indicati nel prospetto allegato, così da rendere compatibili le spese da Lei sostenute con il reddito dichiarato, l'attività di controllo ai fini della ricostruzione sintetica del reddito si chiude in questa fase.

*(frase inserita solo in caso di fitto figurativo)*

Nelle banche dati dell'Agenzia non risulta che nel Comune di residenza Lei abbia un immobile in proprietà o in locazione. Pertanto, qualora non fornisca chiarimenti in merito, Le sarà attribuito un "fitto figurativo", sulla base dei valori dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare, secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2012.

Qualora Lei non si presenti o, pur presentandosi, non fornisca, in tutto o in parte, le informazioni richieste, l'Agenzia delle Entrate potrà valutare la possibilità di adottare più penetranti poteri di indagine (previsti dal citato art. 32) e, come stabilito dall'art.11, I comma lett. c) del Dlg n. 471/1997, potrà altresì valutare se irrogare la sanzione per mancata comparizione e per omessa o incompleta risposta (da un minimo di 250 a un massimo di 2000 euro).

Per una migliore gestione degli appuntamenti, La invitiamo a presentarsi il giorno \_\_\_dalle\_\_\_ alle \_\_\_rivolgendosi al funzionario\_\_\_. Se non Le è possibile venire in ufficio nel giorno indicato, può chiedere di fissare un'altra data, entro 15 giorni dal ricevimento di questa comunicazione, contattando il numero xxxx o scrivendo all'indirizzo e-mail xxxx.

La informiamo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Dlg n. 196/2003, i dati che devono essere obbligatoriamente forniti in relazione a questo invito sono comunicati a integrazione di quelli di cui l'Agenzia delle Entrate è titolare esclusivo.

Sul sito [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it) è consultabile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali.

Il presente invito si compone di n. \_\_\_ pagine e di un allegato.

IL DIRETTORE